

RESOCONTO INTEGRALE

23.

SEDUTA DI GIOVEDI' 29 GIUGNO 2006

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BRUNA TACCHI

INDICE

Comunicazioni del presidente del Consiglio	p. 3	Lgs. 267/2000	p. 3
Comunicazioni del Sindaco	p. 3	Approvazione rendiconto di gestione anno 2005	p. 4
Ratifica delibera di Giunta n. 81 del 23.5.2006 avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 4/2006 — Art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D.		Affidamento della gestione dei campi da calcio alla soc. "Cus Gabicce Mare" — Rinnovo convenzione per il periodo 1.7.2006-30.6.2009	p. 10

SEDUTA N. 23 DEL 29 GIUGNO 2006

La seduta inizia alle 21,15

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado — <i>Sindaco</i>	presente
Tacchi Bruna — <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Miceli Giovanni Antonio	presente
Annibalini Vittorio	presente
Morotti Alfio	presente
Gasperi Fosco	presente
Alessandri Rosina	presente
Lisotti Cristian	presente
Arduini Adriano	assente (<i>entra durante la seduta</i>)
Cucchiarini Giuseppe	presente
Patruno Riccarda	assente (<i>entra durante la seduta</i>)
Romani Daniela	presente
Pritelli Domenico	presente
Giammarchi Claudio	presente
Balestrieri Cora	presente
Reggiani Roberto	presente
Olmeda Oscar	assente g.

Considerato che sono presenti n. 14 componenti il Consiglio comunale, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni del presidente del Consiglio

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del presidente del Consiglio. Non ci sono comunicazioni.

Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.
Ha la parola il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Vorrei fare un brevissimo aggiornamento sulla questione della terza corsia, perché sono giorni intensi che potranno alla conferenza finale indetta a Roma per il 7 luglio. Vorrei fare partecipe il Consiglio comunale, visto che nella scorsa occasione abbiamo deliberato un mandato e una visione precisa della situazione, degli ultimi sviluppi che vedono l'Anas che persiste nel rifiutare la proposta della rotatoria a raso, vedono la Provincia che sta dandoci un importante aiuto, nel senso di insistere nella proposta e comunque, parallelamente la Provincia sta studiando eventuali proposte che possano andare

incontro ad altre situazioni. Vorrei registrare la posizione del Comune di Gradara che condivide la rotatoria a raso, ma in subordine è più ben disposto al progetto degli smistamenti abbastanza importanti che noi avevamo escluso perché troppo invasivi del nostro territorio, piuttosto che quella soluzione più ridotta e che noi vedevamo, eventualmente, come ultima scappatoia.

Questa è la posizione. Le prossime tappe sono il 5 luglio, probabilmente con il ministro di Pietro e il 7 la conferenza di servizi finale che in ogni caso porterà a una conclusione della vicenda che non so quale sarà.

Volevo quindi sollecitare ad andare avanti ancora nella strada della rotatoria a raso, anche se non so se sarà una soluzione vincente o se dovremo soccombere e poi vedremo cosa succederà.

**Ratifica delibera di Giunta n. 81 del 23.5.2006
avente per oggetto "Variazione di bilancio n. 4/2006 — Art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000**

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al

SEDUTA N. 23 DEL 29 GIUGNO 2006

punto 3: Ratifica delibera di Giunta n. 81 del 23.5.2006 avente per oggetto “Variazione di bilancio n. 4/2006 — Art. 42, comma 4 e art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Ha la parola l'assessore Miceli.

*(Entra il consigliere Patrino:
presenti n. 15)*

GIOVANNI MICELI. Abbiamo dovuto fare la variazione di bilancio con i poteri del Consiglio, in Giunta comunale, per avere la possibilità di introitare e spendere, impegnare i 5.000 euro che sono stati dati come contributo per le manifestazioni di gemellaggio. Assieme a questo abbiamo apportato ulteriori modifiche al bilancio, che sono sinteticamente: alcuni movimenti per reperire delle risorse per rimpinguare il capitolo relativo all'applicazione del nuovo contratto del personale dipendente. Si sono utilizzati 11.000 euro prelevati dal capitolo relativo alla manutenzione “Attrezzature di parchi urbani” per finanziare gli interventi ambientali, trattamenti fito-sanitari, e l'assistenza alle manifestazioni turistiche fatta da una cooperativa apposita.

Sostanzialmente i movimenti sono questi, salvo altri capitoli modificati per importi inferiori.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. Sono quelle cose che si fanno. Quello che colpisce è questa uscita alla voce “Manutenzione arredo e attrezzature di parchi e giardini”, -11.000 euro che colpisce un po'. Quando i soldi non ci sono è chiaro che si ricorre a quello che si può, ma visto che i parchi e giardini non brillano, nonostante non abbiamo fatto mai grandi obiezioni a queste operazioni di Giunta ratificate dal Consiglio, personalmente questa mi fa un po' male e questo è il motivo per cui voterò contro.

GIOVANNI MICELI. ...Anche se sono presi da quel capitolo, però ci sono dei risparmi per degli interventi previsti e che quest'anno non saranno fatti, come hanno comunicato gli uffici tecnici, quindi non si interviene tanto a togliere

risorse per quanto riguarda i parchi e le attrezzature, ma per interventi tipo i pozzetti.

DOMENICO PRITELLI. Dicendo “manutenzione parchi e giardini” uno non pensa ai pozzetti. *(Viene data una risposta, non registrata).*

GIOVANNI MICELI. Comunque gli interventi per i parchi e giardini, se necessario li faremo.

DOMENICO PRITELLI. Siccome questo non si evince dalla lista dei numeri della delibera, dovrei fidarmi di quello che mi viene detto e posso anche farlo. Vorrà dire che se poi non si vedranno questi interventi nei parchi e nei giardini, vi riterremo dei bugiardi e la prossima volta diremo delle brutte parole.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Approvazione rendiconto di gestione anno 2005

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Approvazione rendiconto di gestione anno 2005.

Ha la parola l'assessore Miceli.

*(Entra il consigliere Arduini:
presenti n. 16)*

GIOVANNI MICELI. Come noto ai consiglieri, il conto consuntivo rappresenta l'ultimo documento del sistema di programmazione da parte dell'ente, assieme al bilancio di previsione, con la relazione previsionale e programmatica che si fa all'inizio dell'anno,

assieme anche alla deliberazione di riequilibrio del bilancio che si fa entro settembre, che è utile per sistemare i programmi rispetto alle risorse utilizzate e da utilizzare, per aggiustare la programmazione dell'anno in corso. E' evidente che mentre gli altri due documenti programmatici in senso lato, attengono alla previsione iniziale, il conto consuntivo non fa altro che rendere conto di quella che è stata l'attività gestionale dell'anno precedente, in questo caso del 2005.

Dalla lettura dei dati contenuti nei documenti che fanno parte del conto consuntivo — il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio — in confronto con le previsioni dello stesso anno, si può capire quelle che sono le parti dove è necessario intervenire per aggiustare la programmazione e migliorare la gestione finanziaria e non soltanto finanziaria, dell'ente.

L'altro documento importante, sotto questo punto di vista, è la relazione della Giunta al rendiconto, allegata agli atti dell'approvazione del conto, la delibera che proponiamo in approvazione. La delibera di Giunta, assieme ai documenti contabili che sono proposti all'approvazione del Consiglio contiene anche una relazione descrittiva che attiene alla verifica e alla valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. In merito, grazie al maggiore impegno degli uffici — di questo ringrazio Nazario in particolare — è stata prodotta una relazione i cui contenuti non sono tradizionali ma si è cercato di fare qualche miglioramento in termini di possibilità di comprendere meglio i dati e i numeri del bilancio e i programmi portati avanti durante l'attività gestionale del 2005.

Per quanto riguarda la relazione di Giunta, quindi i programmi realizzati con le risorse disponibili nel 2005, credo che relazionerà il Sindaco dopo. Io volevo soltanto sottolineare, per quanto riguarda il conto del bilancio, alcuni aspetti che mi pare utile sottoporre all'attenzione del Consiglio.

Un primo dato è che nel corso del 2005 non è stata attivata alcuna anticipazione di tesoreria e per quanto possa sembrare una piccola cosa, questo rappresenta comunque un

segnale di efficacia da parte dell'ufficio, perché non c'è stata l'esigenza di ricorrere alle anticipazioni di tesoreria. Probabilmente ci sono stati anche trasferimenti elargiti con più immediatezza. Questo, nella sostanza si traduce in un risparmio per quanto riguarda gli interessi, perché le anticipazioni di tesoreria si pagano ed erano previste nell'ordine di 3.000-3.500 euro.

Durante l'esercizio 2005 i responsabili di servizio non hanno evidenziato crediti iscritti a bilancio di dubbia eseguibilità, quindi la chiusura dell'esercizio, rispetto alle previsioni e rispetto anche ai residui. Per quanto riguarda la comprensione del conto consuntivo, credo che la relazione dei revisori, appunto perché rappresenta la sintesi, sia del conto di bilancio che del conto economico e del patrimonio, credo sia quella che mette in evidenza gli aspetti più importanti di questi tre documenti contabili e non soltanto contabili.

Le parti più importanti, più evidenti, in termini quantitativi riguardano il fatto che nel titolo IV entrate e nel titolo II della spesa è stato registrato un mancato impegno di 5.250.000 euro relativi al progetto "Financing" che era previsto nell'esercizio precedente per la realizzazione dei parcheggi in via XXV Aprile. Per quanto riguarda le entrate c'è un aumento delle entrate attinenti gli oneri di urbanizzazione, che passano da 551.000 euro del 2003 a 1.040.000 nel 2005, anche se bisogna tenere conto che nel 2005 ci sono state le entrate riguardanti il condono edilizio, per cui sono dati forse non del tutto attendibili.

L'aspetto positivo riguarda sempre gli oneri di urbanizzazione ed un impegno, per quanto difficile, di ridurre sempre di più l'utilizzo delle entrate relative agli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente del bilancio. Siamo passati dall'82% del 2003 al 70% nel 2004, al 58,77% del 2005, seppure nel 2005, con le leggi finanziarie abbiamo l'obbligo di ridurre per legge la percentuale di oneri di urbanizzazione che possono essere impegnati per la parte corrente del bilancio.

Nel 2005 abbiamo impegnato il 58,77% a fronte del divieto di non superare il 75% degli oneri di urbanizzazione da utilizzare per la parte corrente.

L'indebitamento resta sempre costante,

SEDUTA N. 23 DEL 29 GIUGNO 2006

attorno al 10% della parte di entrata corrente. C'è stato un debito fuori bilancio riconosciuto nel 2005 per 10.850 euro che attiene una sentenza esecutiva.

Se c'è qualche chiarimento da fare sono presenti i componenti del Collegio dei revisori e la responsabile del servizio finanziario che ringrazio per la loro presenza e che eventualmente chiariranno qualche aspetto.

Credo che il conto consuntivo, anche tenuto conto dell'avanzo di amministrazione nell'ordine di 9-10 mila euro circa, dimostri una attenta attività contabile dell'ente, seppure, come ci siamo detti in altre circostanze, complicata dalla difficoltà della mancanza di risorse, dalla rigidità di spesa per quanto riguarda le spese obbligatorie di bilancio, che si aggirano attorno a oltre il 50%.

PRESIDENTE. Ha la parola il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Proverò a fare un breve resoconto, dato anche le temperature, dell'attività che è dietro i numeri che sono stati appena citati.

Il 2005 è stato l'anno di partenza dell'Amministrazione, quindi si sono messi in moto numerosi meccanismi, molti dei quali hanno preso forma, stanno prendendo forma oggi e andranno avanti ancora. Da questa piccola rassegna che io farò in modo più o meno ordinato, credo si possa desumere quali sono gli effettivi obiettivi e quali sono le tracce del nostro progetto di lavoro che stiamo cercando di portare avanti.

Dicevo in modo più o meno ordinato, perché avevo provato a dividerli per settori, ma in realtà sappiamo bene che molte cose si mescolano, è difficile distinguere cosa è effettivamente un lavoro pubblico, cos'è il turismo, cos'è la manifestazione, cos'è la cultura. In questo breve racconto, magari, qualche cosa si assommerà.

Comincio dalla parte che riguarda la pubblica istruzione e i servizi sociali. Vorrei evidenziare un'attenzione particolare sulla scuola, peraltro una tradizione positiva del lavoro di tutte le Amministrazioni di Gabicce. La nostra Amministrazione sta cercando di portare avanti ulteriori iniziative. Fra queste vorrei citare un

corso di lingua inglese per i bambini di 4-5 anni, l'attività dei corsi di nuoto che è stata ampliata per i ragazzi della scuola media presso le piscine di Pesaro e Cattolica. Si è provveduto ad ampliare il numero dei posti disponibili all'asilo nido. E' un elemento estremamente importante, perché l'asilo nido ha ormai un ruolo fondamentale per le famiglie che sono sempre più impegnate nel mondo del lavoro.

E' stato portato avanti un percorso formativo e progettuale con le insegnanti dei ragazzi del plesso scolastico di Ponte Tavollo per l'elaborazione del verde attrezzato, una materia di studio innovativa. Dicevo del servizio piscina che è stato allargato non solo ai ragazzi della scuola ma anche ai portatori di handicap, alle donne over 60 e agli uomini over 65 a tariffe agevolate. Anche questo è un segnale forte nei confronti delle fasce sociali che notoriamente hanno più bisogno di assistenza e di incentivi.

Vorrei ricordare alcune iniziative importanti per quanto riguarda il discorso dei disabili, con l'intervento di una piattaforma elevatrice nel plesso scolastico di via XXV Aprile, con l'intervento sui marciapiedi di viale della Vittoria e con le rampe per i disabili che hanno finalità specifiche, nonché la piattaforma elevatrice nel palazzo municipale che altrettanto è un servizio della stessa tipologia.

E' stato attivato il punto di ascolto in favore degli anziani e il trasporto degli anziani a chiamata, che era un progetto estremamente di successo, perché ne possono usufruire tutti gli anziani che non hanno la possibilità di muoversi con l'auto, quindi sono accompagnati regolarmente in tutte le loro iniziative in cui devono essere aiutati.

In questo si innesta anche il discorso di un'attività legata ai giovani, in modo particolare stimolare, raccogliere tutte le iniziative da parte di numerosi gruppi giovanili, spesso organizzati in associazioni o altre volte meno organizzati, quindi dare molta attività ai nostri centri dove si possono svolgere queste attività, e mi riferisco in particolare al Creobicce. C'è quindi tutto un fiorire di attività rivolte a queste specifiche attenzioni, con discorsi particolari rivolti alla pittura, al corso di ballo per anziani e tante altre cose che indubbiamente hanno un

ruolo sociale non indifferente, come corsi di musica ecc.

Nelle attività legate ai giovani c'è stato un grosso intervento anche durante l'estate. Le tipologie delle nostre città che sono rivolte specificamente al turista, spesso fanno in modo che i giovani del posto non trovino l'opportunità di sviluppare loro attività anche nel periodo estivo. In questo senso è stato fatto un grosso lavoro, con alcune manifestazioni specificatamente dedicate a loro, sia nella zona sportiva con attività di graffiti o musicali e anche all'Eden Rock. Questo mi sembra un segnale molto importante, perché ha portato l'attenzione, da parte di numerosi giovani, non solo di Gabicce ma anche del circondario. La sala prove è stata aperta ai gruppi musicali cercando di facilitarne l'uso e altre cose di questo genere.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, ma che comunque appartiene sempre a quel discorso della partecipazione alla vita sociale e alla vita istituzionale, va dato merito alle consulte di quartiere che sono state istituite regolarmente fin dai primi mesi della nostra attività e che hanno ripreso a lavorare con gli ultimi mesi del 2004, ma che nel 2005 hanno lavorato moltissimo e hanno dato un grosso supporto all'Amministrazione, con tutte le loro attività tipiche, funzionali, che sono anche cresciute nel momento in cui non solo si sono limitate a fare da trait d'union fra le segnalazioni del cittadino e l'Amministrazione ma hanno anche costituito un momento di aggregazione di tutti i cittadini del quartiere, e mi riferisco in particolare ad alcune attività come quelle svoltesi nella festa della Stella Maris, che proprio nel 2005 ha avuto un primo battesimo con questa finalità di essere non solo una tradizione culturale e religiosa ma anche un momento di grande aggregazione fra tutti i quartieri.

In questo senso lo sport si inserisce quale grande protagonista. Sono stati fatti alcuni piccoli passi per migliorare le nostre strutture, che in parte abbisognano ancora di interventi. Mi riferisco ad alcuni lavori di manutenzione e messa in sicurezza della palestra comunale, mi riferisco ad alcuni interventi nella zona dedicata più al calcio, dove sono stati fatti davvero degli importanti lavori molto attesi, quali la

sistemazione dell'area esterna, la costruzione di un nuovo impianto di irrigazione che era un presupposto per poter lavorare meglio da parte di chi gestisce i campi stessi, la sistemazione delle tribune e dei locali utilizzati dalla società per l'attività amministrativa.

Si sono poi portati a termine i lavori di realizzazione del centro tennis in via Panoramica che era un lavoro cominciato.

Come vedete, senza soluzione di continuità possiamo parlare anche dell'attività turistica. Lo sforzo che si è fatto nel 2005 riguarda anche il turismo, è stato uno sforzo sotto vari punti di vista. Intanto quello di costruire un'immagine di Gabicce che sia anche identificabile. Mi riferisco al marchio non solo istituzionale ma pubblicitario, che abbiamo prodotto, che è la Baia Verde Blu, mi riferisco a tutta una serie di immagini legate al sito Internet, al materiale con cui ci si presenta. Mi riferisco, insomma, a una serie di situazioni che vogliono dare una presentazione migliore del nostro marchio e del nostro ruolo di città turistica. Mi riferisco anche a un insieme di manifestazioni di grande rilievo che hanno riscosso grandissimo successo nell'estate 2005, che avevano l'obiettivo dell'intrattenimento, perché noi almeno 3-4 sere la settimana offrivamo degli spettacoli gratuiti a tutti i nostri ospiti, sia in materia di teatro all'aperto che di musica all'aperto espletata nei vari luoghi della città, dalle piazze alla spiaggia libera. Quindi non solo manifestazioni di intrattenimento, ma anche altre manifestazioni di grande rilievo, che tentano di elevare l'interesse mediatico sulla nostra città. Possiamo elencare anche manifestazioni come le Pesche nettarine o come il Triathlon e manifestazioni di grande spessore culturale, come "Narrare mare e monti", un'iniziativa che io ho più volte citato ma che sicuramente costituisce un elemento importante, perché ha visto la partecipazione attiva, anche economicamente, da parte degli imprenditori di Gabicce Monte che hanno investito in questa iniziativa di tipo culturale che ha un percorso lungo, perché è cominciata nel 2005 ma sta avendo ancora delle manifestazioni a tutt'oggi che proseguiranno fino a settembre. Una manifestazione che guarda più alla qualità che non alla quantità, ma che ha comunque richiamato in loco

numerose personalità del mondo culturale sui vari temi. Questa iniziativa peraltro è stata premiata anche dalla Regione, perché ha avuto un finanziamento importante.

In questo senso vorrei poi citare la prima edizione del “Gabicce foto festival”, che ha costituito il tentativo di riprendere il filo dei grandi successi del passato di Gabicce, basta citare il “Rosa Gabicce” o “Bellissima”, manifestazioni che hanno segnato la storia di Gabicce ma hanno anche lasciato una traccia importante nella memoria, quindi nell’immaginario collettivo di chi ci frequentava allora, ma che continua a ricordarsi di queste iniziative.

Quindi il primo “Gabicce foto festival” voleva riprendere un filone di questo genere di attività che è sicuramente importante, che va incentivata, peraltro con un tema particolarmente adatto a Gabicce, perché la foto, il paesaggio, l’ambiente, la moda, la bellezza in senso lato credo siano uno degli elementi fondamentali e più percepibili nel nostro contesto.

Da questo punto di vista credo che ci sia stato un grosso lavoro, il cui merito va ascritto anche agli uffici come tutte le altre attività, ma sicuramente un bilancio estremamente positivo da questo punto di vista, cosa che ha costituito anche il presupposto per un altrettanto calendario delle manifestazioni molto importante, di cui siamo estremamente soddisfatti, quello dell’estate 2006 che sta partendo con grandi risultati.

In questo contesto del turismo vanno riportate anche alcune opere pubbliche che sono state il completamento di iniziative già avviate, già portate a compimento, quali la sistemazione della scarpata Cerri, poi è stato fatto un importante lavoro di illuminazione del lungomare Cristoforo Colombo, un intervento molto gradito e apprezzato per quanto riguarda il verde del lungomare sempre Cristoforo Colombo nella parte bassa, sono state attivate varie iniziative in campo turistico che anche se non sono specificatamente turistiche, hanno un grande valore. Mi riferisco, per esempio, all’ampliamento della dotazione organica dei vigili che l’anno scorso sono stati qualche unità in più del passato e che ha visto uno straordinario successo nella lotta all’abusivismo commerciale sulla spiaggia. Voi sapete che è stata

dedicata un’attenzione particolare a un fenomeno che era dilagante e che ormai aveva raggiunto dei livelli insostenibili da tutti i punti di vista — non ampio il discorso — e che era una cosa inguardabile. L’impegno profuso in questa attività ha dato risultati straordinari, perché nel 2005 non abbiamo più assistito all’abusivismo commerciale sull’arenile demaniale.

C’è stato anche un lavoro di trasformazione di alcuni part-time da 5 a 6 dodicesimi, e mi riferisco sempre all’ambito del corpo di polizia municipale, perché anche questo, nella logica generale, può costituire un qualcosa in più per l’organizzazione annuale.

Voglio ricordare, in questo senso, anche la riapertura dell’ufficio locale marittimo che è stata un’altra attività perseguita con grande dedizione e che ha visto la riapertura di un ufficio importante per il controllo, per l’attività balneare e marittima, perché una presenza di quel genere è sicuramente di qualità.

Voglio ricordare la regolamentazione del carico e scarico dei fornitori durante le ore di operatività della ZTL. E’ stata istituita la raccolta differenziata presso le concessioni balneari, nell’ambito di un progetto “Gabicce ambiente” che voi già conoscete e che è un’altra perla di un anno intenso, perché credo che avere portato sulla logica di perseguire comportamenti virtuosi nella logica del risparmio energetico, del risparmio del consumo di acqua ecc. molte attività turistiche sia stato un grosso obiettivo raggiunto.

Per quanto riguarda la ZTL ricorderete che nel 2005 è stata avviata la chiusura di via Battisti e di via Veneto dalle ore 16 del pomeriggio, quindi una grossa iniziativa, così come è stato chiuso il centro storico di Gabicce Monte nello stesso modo dalle ore 18 ed è stato lì avviato un discorso interessante di divieto di sosta all’interno del borgo e di convogliamento di tutte le auto dei cittadini residenti che venivano appositamente autorizzati, in due contenitori presi in uso, il parcheggio dell’Eden Rock e il parcheggio del Mare Chiaro. Credo che questo sia un segnale di grande qualità anche per l’interno del borgo di Gabicce Monte, perché si è cambiata l’immagine di chi si

avventurava a piedi nella città di Gabicce Monte.

Lo spostamento della stazione del trenino è stato altrettanto importante e significativo perché ha alzato la qualità della piazza, che prima era invasa dalla permanenza costante dei trenini che andavano e che venivano, perché ne abbiamo spesso tre contemporaneamente, fra quelli che vanno e quelli che vengono, quindi significava dedicare completamente la piazza di Gabicce Monte, il nostro fiore all'occhiello, al servizio dei trenini che, con tutto il rispetto, credo che possano espletare la loro attività tranquillamente e con la stessa offerta di servizi ai propri clienti, anche nella zona dove sono stati collocati attualmente.

Un'altra iniziativa che riguarda sempre il turismo è stata quella di far valere la tariffa per la stagionalità per un periodo molto più ampio di quello precedente, cioè portarlo a 260 giorni, per cui chi, fra le attività alberghiere, vuol tenere aperto un numero maggiore di giornate non è più soggetto, se sta nell'ambito di questi 260 giorni — quasi nove mesi — alla tariffa piena ma può godere della tariffa ridotta estiva, stagionale e non dover sopportare il carico, per qualche giorno in più di lavoro, della tariffa annuale.

I limiti della stagionalità sono stati ampliati dal primo aprile al 31 ottobre, quindi anche questo dà un margine di manovra più ampio alle attività che vogliono perseguire l'apertura prolungata del proprio servizio.

Vi dicevo già della realizzazione di un marchio di identità istituzionale, un marchio di qualità ambientale, "Gabicce Ambiente", una immagine grafica uniforme per la carta intestata, i biglietti da visita, le buste e le cartelline; una immagine grafica uniforme per shopper e gadget; una nuova veste grafica del giornalino comunale. Ovviamente la partecipazione a tutte le fiere che sono state attribuite per competenza al nostro ruolo. Delle manifestazioni vi ho già accennato. Della veste grafica del sito del Comune vi ho detto. Anche un nuovo servizio che consente a istituzioni e cittadini di entrare con delle password private, di consultare le banche dati e di prelevare in maniera diretta i documenti nel sito comunale.

Insieme al completamento dei lavori di

sistemazione delle facciate e delle strutture della scuola media, vorrei citare due argomenti che meriterebbero la massima attenzione, ma l'hanno già avuta nel corso del 2005, quindi mi limiterò a ricordare il lungo lavoro portato avanti per la predisposizione dello schema di piano strutturale che è stato un impegno assiduo, costante, che ha visto la partecipazione di quasi tutte le strutture del palazzo comunale, perché tutti hanno avuto interazione in questa attività che è una programmazione che riguarda tutto il territorio, tutte le funzioni, tutti gli sviluppi possibili del futuro immediato, speriamo, di Gabicce Mare. Quindi potete comprendere l'impegno profuso. In questo senso, ovviamente, nei primi mesi del 2006 si sono avuti i frutti con la prima e seconda adozione avvenuta poche sere fa. Quindi il lavoro del 2005 in questo senso ha prodotto un ottimo risultato. Voglio altresì citare il lavoro che riguarda la sistemazione del lungoporto, che è stato approvato come progetto preliminare il 27 dicembre 2005 e in questi giorni andremo ad approvare il progetto esecutivo, per poi fare gli appalti appena dopo la fine della stagione. Anche quello è un lavoro importante e impegnativo da un punto di vista progettuale, di partecipazione, di coinvolgimento degli imprenditori e della città, quindi un grande risultato anche questo.

Nell'elenco vedo che ho tralasciato l'importante sistemazione di via don Sturzo e piazza Togliatti, che mi sembra un'opera importante che ha dato un volto importante a quella zona della città e anche l'approvazione definitiva di un piano particolareggiato di espansione, zona D2, per l'industria e l'artigianato, che sicuramente è una piccola risposta — quelle sono le uniche risposte che possiamo dare — al fabbisogno di sviluppo delle nostre attività artigianali che, in parallelo alle altre iniziative analoghe che stanno maturando in questo 2006, porteranno a compimento la previsione in questo settore per quanto riguarda l'espansione artigianale e industriale.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. Mi verrebbe da essere abbastanza piccante, per il fatto che,

SEDUTA N. 23 DEL 29 GIUGNO 2006

secondo lo Statuto, sono state rinviate al consuntivo, anziché al riequilibrio di settembre, le puntualizzazioni sullo stato di attuazione dei programmi. Se questa è la relazione, abbastanza breve, non brevissima, comunque non particolarmente lunga — e grazie, perché qui si muore dal caldo — avendo votato contro il preventivo è difficile che io possa votare a favore del consuntivo. Comunque, dopo questa relazione non cambio proprio idea, nel senso che raccontare le prime 10-15 cose che sono state dette non era neanche il caso, in un resoconto dell'attività amministrativa di un anno, senza contare che in mezzo ci sono delle cose che erano già partite o quasi finite e quindi le avete solo arrotondate. Quello che rimane è quello che non abbiamo mai condiviso, cioè il piano strutturale, quindi di tutto quello che ho sentito, non ho modo di apprezzare molte cose. Non dico di non apprezzarne nessuna, qualche iniziativa c'è, ma per votare un'attività amministrativa di un anno, per votare a favore dei programmi attuati in un anno ci vuole qualcosa di più.

La scuola per esempio, su cui sono state dette alcune cose positive, credo che nel 2005 sia andata, da quel che sento — e non dico da chi sento, ma sono stato cinque anni qui, l'abbiamo creata noi — ha avuto uno degli anni peggiori. Da qualche parte ho letto che sono state individuate le aree per la realizzazione del progetto del progetto del verde: era già stato fatto il plastico che è andato mezzo a rotoli e avrebbe dovuto già essere stato attuato, non individuate le aree in cui attuarle. Nell'ambito della scuola integrata, adesso non possiamo parlare nemmeno della risposta all'interrogazione, perché nei Consigli dove si parla di bilancio non si parla di interrogazioni, non si fanno e non si leggono le risposte, ma se la scuola integrata va avanti così fa una brutta fine, secondo me.

Senza ripetere cose, concludo dicendo che l'aver sentito una relazione di questo genere non ha fatto minimamente muovere nella mia testa il pensiero negativo che avevo prima di sentirla.

PRESIDENTE. Se non vi sono altri inter-

venti, pongo in votazione il punto 4 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Pritelli, Giammarchi, Reggiani e Balestrieri)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Pritelli, Giammarchi, Reggiani e Balestrieri)

Affidamento della gestione dei campi da calcio alla soc. "Cus Gabicce Mare" — Rinnovo convenzione per il periodo 1.7.2006-30.6.2009

SINDACO. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Affidamento della gestione dei campi da calcio alla soc. "Cus Gabicce Mare" — Rinnovo convenzione per il periodo 1.7.2006-30.6.2009.

Ha la parola l'assessore Annibalini.

VITTORIO ANNIBALINI. Rinnoviamo dall'1.7.2006 al 30.6.2009 la convenzione per i campi da calcio al Cus Gabicce Mare, dopo una contrattazione con la società, la stessa si impegna a consentire l'utilizzo gratuito degli impianti sportivi, con riferimento ai campi n. 1 e n. 2 da parte dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento degli eventi dalla stessa organizzati e patrocinati, sino a un numero massimo di dieci giornate annue suddivise in non più di due partite per campo al giorno.

Nel periodo intercorrente tra il 20.5 e il 15.8 l'utilizzo gratuito dei campi da parte dell'Amministrazione non potrà essere negato, mentre nel restante periodo le date dovranno essere previamente concordate con la società concessionaria in ragione dello svolgimento dell'attività sportiva calendarizzata e della necessaria manutenzione degli impianti e comunque per non oltre due giorni alla settimana.

Il canone di affitto è di 800 euro annui. Il

SEDUTA N. 23 DEL 29 GIUGNO 2006

corrispettivo per la gestione relativa alla presente convenzione è stabilito in euro 37.000 più Iva, valido per i tre anni di durata della convenzione, con una rivalutazione Istat per gli ultimi due anni di gestione.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Reggiani.

ROBERTO REGGIANI. Vorrei chiedere come mai nel punto 9, dove si parla di garanzie e coperture assicurative non c'è il totale del capitale assicurato, sia per i beni immobili che per i beni mobili contenuti.

VITTORIO ANNIBALINI. In questo momento non lo so.

ROBERTO REGGIANI. Capisco che questo è lo schema di convenzione, ma visto che si parla di un canone di affitto stabilito in 800 euro, visto che si parla di cifre di 37.000 euro per i tre anni, c'è una responsabilità civile e rischi chiesta per un massimale di euro 1.549.370. Cifre e dati ci sono, non riesco a capire come mai qui sia in bianco.

FOSCO GASPERI. Probabilmente non è stato ancora ben definito il valore degli impianti. La cifra è esattamente legata al reale valore degli impianti, non è indispensabile che sia precisata e scritta, perché deriva dallo stato di fatto del valore degli impianti.

ROBERTO REGGIANI. Visto che dati sono stati rapportati a questa convenzione, visto che delle basi sono state prese per avere dei massimali, per avere calcolato un canone, per avere calcolato una cifra di 37.000 euro...

UGO CASTELLI, *Segretario generale*. Mentre gli altri valori sono decisi dal Consiglio comunale, come il valore del canone di affitto e il valore del contributo da erogare, il valore dei beni mobili ed immobili è dato da quello che risulta dall'inventario. Quindi, nel momento in cui viene dato l'impianto verranno elencati i beni che vengono dati in dotazione. Loro hanno già dei beni in dotazione dall'anno 1997, ogni volta che viene rinnovata la convenzione c'è un elenco di beni che viene dato in gestione alla

società. L'elenco dei beni, preso dall'elenco dei beni che risultano alla ragioneria con un valore di inventario, dà un totale. Il totale di quei beni sarà poi l'ammontare della polizza.

ROBERTO REGGIANI. D'accordo, ma visto che nella convenzione si parla di un rinnovo che parte dal primo luglio 2006, visto che mancano due giorni, penso che sia un dato che già si doveva avere o richiedere.

UGO CASTELLI, *Segretario generale*. Il verbale di consegna viene fatto dopo. All'atto del verbale di consegna vengono elencati i beni. Ci sono beni nuovi rispetto a quelli che c'erano in precedenza. Come diceva prima il Sindaco, sono stati fatti degli interventi agli impianti. Ci sono dei macchinari che hanno comparto loro rispetto a quelli che erano stati dati in dotazione, quindi se loro ritornano l'impianto al Comune, quei beni vengono tolti. Ma il verbale di consegna viene fatto successivamente e con il verbale di consegna viene fuori un elenco dei beni. Noi abbiamo intenzione di fare un verbale dei beni da consegnare a loro. Una volta fatto il verbale dei beni da consegnare abbiamo l'elenco dei beni, abbiamo l'importo e allegato alla convenzione ci sarà l'elenco dei beni. Quindi loro firmano contestualmente, però l'elenco dei beni viene fatto prima della firma ufficiale ma dopo la delibera di approvazione da parte del Consiglio.

ROBERTO REGGIANI. Questi 37.000 euro più Iva validi per i tre anni, vuol dire che sono 37.000 annuali o da dividere per i tre anni?

VITTORIO ANNIBALINI. E' chiaro, sono annuali.

ROBERTO REGGIANI. Tanto chiaro non è, però...

VITTORIO ANNIBALINI. Sono 37.000 euro all'anno.

PRESIDENTE. Il segretario ha detto che è opportuno modificare la delibera, esplicitando che si tratta di 37.000 euro all'anno, quindi non occorrono emendamenti, trattandosi di una precisazione tecnica.

SEDUTA N. 23 DEL 29 GIUGNO 2006

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Ha la parola l'assessore Gasperi.

FOSCO GASPERI. Volevo soltanto avvisare che oggi è l'ultimo giorno di una mostra di pittura nei locali ex Acquedotto, dove tra gli altri artisti espone anche il nostro tecnico comunale che... di mestiere fa l'artista e a tempo perso fa il tecnico.

PRESIDENTE. La seduta è tolta.

La seduta termina alle 21,20